

COMUNE di ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 55 e art. 83 del D .Lgs. 163/06 e s.m.i. – L.R. Campania n. 3/07 e s.m.i.)

**Affidamento in concessione dei servizi di gestione nelle ex scuderie
reali di Villa Favorita**

C.I.G. 534692239E

C.P.V. 92700000-8

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Città di Ercolano	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Settore Pianificazione Urbanistica
Indirizzo Corso Resina n. 39	C.A.P. 80056
Località/Città/Provincia ERCOLANO (NA)	
Telefono 081/7881222	Telefax 081/7881221
Posta elettronica (e-mail) olimpio.dimartino@comune.ercolano.na.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.ercolano.na.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1),
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione V.1),
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione XI).

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura:

- atto di approvazione: determina dirigenziale n. 12/38/51 del 03/10/2013, catalogata in data 08/10/2013 al n. 1987.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 3, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i.,:

il Bando è pubblicato:

- sulla G.U.C.E. data di invio 30/10/2013 - numero di riferimento 2013-147399.

ai sensi dell'art. 66, comma 7, del d.lgs. n.163/06:

il Bando è pubblicato, altresì:

- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.comune.ercolano.na.it,
- sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale www.sitar-campania.it, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione della G.U.R.I.

l'Avviso di gara è pubblicato:

- sulla G.U.R.I. - V^ Serie Speciale Contratti Pubblici - n.129 del 04/11/2013,
- all'Albo pretorio del Comune di Ercolano: dal 04/11/2013 al 14/12/2013.

l'Estratto del bando sarà pubblicato il giorno 10/11/2013 sui seguenti principali quotidiani a diffusione nazionale:

- "Il Sole 24 Ore",
- "Corriere della Sera",
- "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici",

e sui seguenti quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti:

- "La Repubblica",
- "Il Mattino".

L'esito della gara sarà pubblicato con le analoghe forma sopra indicate.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012, si comunica che "a partire dal 01 gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legali conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani".

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **23.12.2013**, alle ore **10,00**, presso la sede del Comune di Ercolano – Settore Pianificazione Urbanistica – Ufficio del Dirigente, in corso Resina n. 39 – piano secondo, Ercolano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine e luogo di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del giorno **20.12.2013** presso il Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale - Corso Resina n. 39 – piano terra - 80056 Ercolano (NA).

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1) Oggetto dell'affidamento

La procedura ha ad oggetto l'affidamento in concessione, ex art. 30 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché degli artt. 115 e 117 del d.lgs. n. 42/2004, a soggetti specializzati, dei servizi di gestione del Centro A.T.E.N.A., da svolgere nei locali delle ex Scuderie Reali di Villa Favorita. Il centro verrà utilizzato come luogo di ritrovo in grado di coniugare gli aspetti culturali e intellettuali con l'intrattenimento, dove l'attività commerciale convive con le proposte culturali, uno spazio multifunzione destinato ad eventi, mostre, cineforum che assume la caratteristica di un caffè letterario.

Si è già proceduto al Restauro dell'immobile in oggetto, e le destinazioni d'uso previste sono le seguenti:

- a) caffè letterario e infopoint,
- b) centro culturale e servizi connessi,
- c) sala museale per allestimento mostre ed eventi,
- d) ristorazione.

Secondo le previsioni dell'Ente procedente, il potenziale economico dei servizi da gestire in concessione, (Caffè letterario e Infopoint, Centro culturale e Servizi connessi, Sala museale per allestimento mostre ed eventi, Ristorazione) ammonterebbe ad un importo presunto (relativo ai sei anni della concessione complessivamente considerato) di € 1.200.000,00 c.ca (euro unmilione duecentomila/00).

Si precisa, inoltre, che, per quanto concerne la ristorazione, oltre le spese relative alla gestione del servizio, cedono a carico del Concessionario tutte le altre spese, ivi incluse quelle relative all'acquisto delle attrezzature della cucina.

II.2) Durata del servizio

Il servizio deve essere garantito dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di consegna degli immobili, per una durata di 6 anni, come descritto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Le parti possono dare disdetta con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione; in caso di recesso da parte del Concessionario prima del secondo anno, il canone sarà comunque dovuto interamente per i primi 2 anni.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a proprio giudizio discrezionale, il diritto di opzione di rinnovo come descritto all'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE III – IMPORTO A BASE DELLA CONCESSIONE

III.1) Importo a base di gara

L'importo del canone posto a base di gara è il maggior rialzo sul canone annuo posto a base di gara pari a Euro diecimila (10.000/00) iva ed altri oneri esclusi.

Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento sono da intendersi come principali.

Tutte le prestazioni oggetto del servizio rientrano interamente tra quelle definite alla lettera A delle conclusioni della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture; prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto non è necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

SEZIONE IV – PAGAMENTO DEL CANONE

IV.1) Canone annuo

Il canone annuo di concessione, che rappresenta il riconoscimento del diritto di sfruttamento economico dell'edificio, deve essere corrisposto in rate trimestrali, in via anticipata, dal concessionario al Comune di Ercolano entro il 10° giorno del primo mese di ogni trimestre, con versamento diretto al Tesoriere Comunale, come descritto in dettaglio all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Il canone di concessione è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).

IV.2) Costi di manutenzione e spese di gestione

Cedono a carico della Stazione Appaltante esclusivamente i costi di manutenzione straordinaria. Tutti i restanti costi: di manutenzione ordinaria e spese di gestione dell'immobile (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento di utenze e i costi relativi al personale, ecc.), cedono a carico del concessionario così come previsto dagli artt. 14 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE V – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

V.1) Documenti di gara

I documenti a base della procedura sono: il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, l'accordo di valorizzazione delle ex Scuderie di Villa Favorita, e la modulistica.

V.2) Consultazione e acquisizione

La documentazione base della concessione è consultabile presso il Comune di Ercolano – Assetto e Governo del Territorio – Ufficio Gare – Corso Resina n. 39 – piano secondo, nei giorni feriali di martedì e giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00. In tali giorni ed orari è possibile per i soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) ritirare, gratuitamente, presso lo stesso Ufficio tutta la documentazione di gara di cui al precedente punto V.1).

La stessa documentazione è, altresì, disponibile sul sito Internet dell'Ente: www.comune.ercolano.na.it

V.3) Richieste di sopralluogo

Nel caso in cui i concorrenti intendano effettuare un sopralluogo tecnico, sui luoghi oggetto della presente gara, dovranno inoltrare apposita richiesta scritta al Comune di Ercolano – Settore Pianificazione Urbanistica – Ufficio Gare – Corso Resina n. 39, oppure tramite fax al numero 081/7881221, oppure tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: olimpio.dimartino@comune.ercolano.na.it, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare validamente l'Impresa (ovvero dell'Impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di Imprese), riportante le generalità del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo ed un recapito telefonico cui l'Impresa desidera essere contattata per l'assunzione degli accordi necessari. La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire entro il giorno 13.12.2013. L'effettuazione del sopralluogo non è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità dell'offerta. Si evidenzia che la mancata presa visione preventiva dei luoghi non può in nessun caso essere addotta a giustificazione di un recesso o di una risoluzione del contratto.

SEZIONE VI - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

VI.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del suddetto Decreto, in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente Sezione.

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino presentate più offerte da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte tali offerte saranno escluse dalla gara.

Non è ammessa, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del d.lgs. n. 263/06 e s.m.i., la partecipazione alla gara, se non tramite presentazione di offerta comune, di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Nel caso in cui si rilevi la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle richiamate situazioni di

controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla gara. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà alla dichiarazione di decadenza dalla aggiudicazione.

VI.1.1) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti seguenti della presente sezione, nonché nel Bando di Gara e nel capitolato speciale d'appalto, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

VI.1.2) Consorzi stabili

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., qualora non concorrano direttamente, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La mancata o l'inosservanza delle condizioni sopra esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

VI.1.3) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006, se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

I Raggruppamenti potranno essere già costituiti o da costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

I componenti dei Raggruppamenti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente disciplinare faccia espressa richiesta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

La mancata o l'inosservanza delle condizioni sopra esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

VI.2) Requisiti

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso - **a pena di esclusione dalla procedura di gara** - dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale.

VI.2.1) Requisiti di ordine generale

VI.2.1.1) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria dei servizi oggetto di appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, e l'attivazione dell'oggetto sociale per tutte le attività richieste dal bando alla sezione II.1 ,

VI.2.1.2) assolvimento degli obblighi contributivi ai fini della produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.),

VI.2.1.3) inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/06,

VI.2.1.4) inesistenza di situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti

alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento, VI.2.1.5) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/01. In caso di imprese raggruppate il requisito di ordine generale di cui al punto VI.2.1.1) deve essere posseduto complessivamente dal soggetto concorrente, fermo restando che ogni singolo componente del Raggruppamento deve possedere, a sua volta, l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ; Inoltre, sempre in caso di imprese raggruppate, i requisiti di ordine generale di cui ai punti VI.2.1.2), VI.2.1.3), VI.2.1.4), VI.2.1.5) dovranno essere posseduti, pena l'esclusione dalla gara, da ciascuna delle imprese raggruppate.

VI.2.2) Requisiti di capacità economico – finanziaria

Secondo le previsioni dell'Ente procedente, il potenziale economico dei servizi da gestire in concessione, (caffè letterario e infopoint, centro culturale e servizi connessi, sala museale per allestimento mostre ed eventi, ristorazione) ammonterebbe ad un importo (relativo ai sei anni della concessione complessivamente considerato) di € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00). Pertanto, l'Amministrazione individua, ai fini della presente procedura di gara, i seguenti requisiti economico-finanziari.

VI.2.2.1) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito/Intermediario, a pena di esclusione, operanti negli Stati membri della UE, autorizzati ai sensi della Legge 01.09.1993 n. 385, in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini di assunzione della concessione in questione. Tali attestazioni dovranno fare esplicitamente, a pena di esclusione, riferimento all'oggetto della presente procedura.

VI.2.2.2) di avere realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), un fatturato globale almeno pari all'importo € 1.200.000,00 (euro duemilionequattrocentomila/00).

VI.2.2.3) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), un fatturato complessivo almeno pari ad € 750.000,00 relativamente a servizi analoghi a quelli di cui alle lettere a), b), c) e d) del punto II.2.1) del bando di gara;

In caso di imprese raggruppate, il requisito di cui al punto VI.2.2.1) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

I requisiti di cui ai punti VI.2.2.2) e VI.2.2.3), in caso di imprese raggruppate deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria. La mancata osservanza anche di una sola delle suddette condizioni comporta l'esclusione dalla gara.

VI.2.3) Requisiti di capacità tecnico – professionale

Dichiarazione attestante di avere avuto affidati ed aver eseguito, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), almeno due diverse tipologie di attività di gestione dei servizi oggetto della procedura (caffè letterario e infopoint, centro culturale e servizi connessi, sala museale per allestimento mostre ed eventi, ristorazione), svolte in favore di Enti pubblici o di privati. Tali servizi dovranno essere comprovati da certificati rilasciati dagli enti medesimi o dai committenti privati; la certificazione deve indicare la tipologia del servizio effettuato, la durata, il compenso annuale percepito (al netto d'IVA).

In caso di imprese raggruppate il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

VI.2.4) Attestazione dei requisiti

- la sussistenza dei requisiti di cui ai punti VI.2.1.1), VI.2.1.2), VI.2.1.3), VI.2.1.4), VI.2.1.5) deve essere attestata mediante dichiarazione/i resa/e sotto forma di dichiarazione/i sostitutiva/e di atto notorio dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.,
- il requisito di cui al punto VI.2.2.1) deve essere comprovato mediante la presentazione della documentazione in originale,
- a dimostrazione dei requisiti di cui ai punti VI.2.2.2), VI.2.2.3) e VI.2.3) dovranno essere presentate apposite dichiarazioni con elenco dei servizi svolti secondo le modalità previste alla Sezione XII, Capo XII.2, punto XII.2.2 – lett. H) e lett. I) del presente disciplinare.

SEZIONE VII – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del medesimo Decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria,
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di cui ai modelli "B1", "B2", "C2", "C4",
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del d.lgs. n.163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2", "C2", "C4",
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente,
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.,
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d),
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude l'impresa avvalente, esclude la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di concessione.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VIII - PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano e dalla Prefettura di Napoli in data 09.01.2008, il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello "D", fornito dalla stazione e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto di concessione, a rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VIII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello "E", fornito dalla stazione appaltante e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione della concessione, a comprendere nel contratto di concessione, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE IX - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

IX.1) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE IX.2.

IX.2) Valutazione dell'offerta

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., i criteri stabiliti nel bando di gara:

- 1) piano organizzativo delle attività,
- 2) capacità di gestione del centro,
- 3) valore aggiunto della offerta rispetto allo standard minimo richiesto,
- 4) prezzo (canone annuo offerto).

vengono suddivisi nei seguenti sottocriteri di valutazione dell'offerta:

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
		parziali	totali
Offerta tecnica			
1) Piano organizzativo delle Attività	<i>1.a) Qualità ed adeguatezza delle modalità di organizzazione, pianificazione e gestione del servizio nel suo complesso (Piano organizzativo e di sviluppo delle attività).</i>	10	
	<i>1.b) Adeguatezza delle modalità di gestione del Centro, in termini di numero e competenze del personale previsto per la gestione di tutti i servizi del Centro.</i>	20	
	<i>1.c) Metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting delle attività di supporto svolte dall'offerente affinché sia assicurata la verifica dell'andamento quali/quantitativo del servizio prestato e l'impiego ottimizzato del proprio personale.</i>	5	
Sub totale 1) max			35
2) Capacità di gestione del centro	<i>2. a) Capacità di diversificazione della progettazione culturale rispetto alle diverse tipologie di intrattenimento e performance: mostre, incontri, seminari, laboratori, eventi artistici- eno-gastronomici,attività turistico-ludico-ricreative etc..</i>	15	
	<i>2.b) Definizione di un piano di comunicazione, e di promozione delle attività del Centro, che includa quanto necessario alla corretta pubblicizzazione degli eventi, come la creazione di un sito web (newsletter) per dare informazione degli eventi sulla partecipazione alle attività svolte.</i>	15	
Sub totale 2) max			30
3) Valore aggiunto della offerta rispetto allo standard minimo richiesto	<i>3.a) Elementi migliorativi rispetto alle attività previste dal capitolato speciale d'appalto.</i>	10	
	<i>3.b) Criteri e modalità di allestimento della cucina</i>	5	
Sub totale 3) max			15
Totale criterio 1, 2 e 3 max			80
4). Prezzo (canone annuo offerto)	Totale 4 max		20

Il calcolo dei punteggi relativi ai criteri e sub criteri dell'offerta tecnica verrà effettuato, applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a),

\sum_n = sommatoria,

n = numero totale degli elementi e sub-elementi da valutare,

W_i = peso o sub-peso attribuito all'elemento (i),

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/sub-elemento (i) variabile tra zero

e uno.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione nonché per dare modo di supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, la Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente disciplinare un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i giudizi predeterminati,
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini relativi (tra zero e uno), da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sotto estesa tabella:

Giudizio	Coefficiente V(a)i
Eccellente	1,00
Ottimo	0,80
Distinto	0,75
Buono	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,45
Scarso	0,20
Non pertinente	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sotto-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà moltiplicando il coefficiente definitivo al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del DPR del 5.10.2010, n. 207: "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". La somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio costituirà il punteggio complessivo attribuito dalla commissione giudicatrice alla singola offerta tecnica.

Le offerte tecniche che otterranno un valore inferiore ai 48 punti, sugli 80 punti attribuibili, risulteranno non idonee e, pertanto, saranno escluse dalla gara.

L'Offerta sul Prezzo è in aumento rispetto alla base d'asta a titolo di corrispettivo; il punteggio sarà calcolato come segue, sulla base del canone annuo offerto, dichiarato nell'offerta economica:

$$X = \frac{B * 20}{A}$$

dove:

X = Punteggio attribuito all'offerta,

B = Prezzo offerta da valutare (canone annuo offerto),

A = Prezzo offerta più alta (canone annuo di maggiore importo),

20 = Punteggio max attribuibile criterio 4.

IX.3) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri e sottocriteri di cui al precedente punto IX.2).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico maggiore. Qualora anche i punteggi tecnici dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE X - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza

che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La Commissione di gara è nominata dal Presidente, la commissione giudicatrice è nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.,
- L'apertura delle offerte avverrà il giorno 16.05.2013, con inizio alle ore 10,00, presso l'Ufficio del Dirigente del Pianificazione Urbanistica – corso Resina n. 39 – piano secondo – Ercolano (NA); potranno assistere un rappresentanti per ciascun offerente: Titolare, Legale Rappresentante degli operatori economici offerenti o soggetto muniti di apposita delega.

La Commissione di gara, in seduta pubblica:

- verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste,
- procede quindi all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa", verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun concorrente e quanto previsto dal bando di gara e dal relativo disciplinare; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla medesima dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei predetti requisiti,
- procede, ai sensi dell'art. 48 del dlgs 163/06 e s.m.i., ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di concorrenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare,
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente e fissa la data di ripresa della seduta,
- riprende, nella data fissata, la seduta pubblica sospesa, e procede ad esaminare la documentazione dei concorrenti sorteggiati ed, eventualmente, ad escludere coloro che non forniscano la prova del possesso dei requisiti, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima,
- procede alla formulazione di appositi verbali riportanti le operazioni svolte.

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute pubbliche:

- procede all'apertura della "Busta B" relativa alla "offerta tecnica", e verifica che il contenuto sia conforme a quanto previsto dalla Sezione XII.3 del presente disciplinare,
- procede, all'esame della documentazione tecnica di cui alla "Busta B".

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate:

- attribuisce, al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, i relativi punteggi.

La Commissione di gara, in seduta pubblica:

- dà lettura dei punteggi attribuiti in seduta/e non pubblica/pubbliche,
- procede all'apertura della "Busta C" contenente la "offerta economica", dandone lettura,
- al termine dell'esame delle offerte economiche, attribuisce il punteggio ad ognuna delle offerte presentate dai concorrenti ammessi alla gara,
- procede a stilare la graduatoria provvisoria con l'attribuzione del punteggio complessivo,
- procede a chiedere ai concorrenti classificatisi rispettivamente al primo e al secondo posto della graduatoria provvisoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in fase di verifica della documentazione amministrativa, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare,
- sospende, qualora l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in fase di verifica della documentazione amministrativa, la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente e fissa la data di ripresa della seduta; al contrario dichiara conclusa la procedura di gara,

- riprende, nella data fissata nella seduta sospesa, ad esaminare la documentazione presentata dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima,
- procede alla formulazione di appositi verbali riportanti le operazioni svolte.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alle SEZIONI VIII e VIII bis, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione Appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata ai soggetti di cui all'art. 79, comma 5 – lett. a) del d.lgs. n. 163/2006 secondo le modalità previste dal citato articolo e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XII.2.2.N). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la Stazione Appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna del servizio avverrà entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE XI - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, presentata in un plico debitamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità dello stesso e la certezza della provenienza, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente,
- oggetto della gara,
- il giorno e l'ora della gara,
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni,
- il seguente indirizzo: Al Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 ERCOLANO (NA).

Il plico conterrà n. 3 (tre) buste opache, anch'esse a loro volta debitamente chiuse in modo da garantire l'integrità delle stesse, controfirmate sui lembi di chiusura e dovrà essere chiaramente indicato, **a pena di esclusione**, il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A - Documentazione Amministrativa (vedi punto XII.2),

Busta B - Documentazione Tecnica (vedi punto XII.3),

Busta C - Offerta Economica (vedi punto XII.4).

Il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20.12.2013 al seguente indirizzo: **Comune di Ercolano – Ufficio del Protocollo Generale - corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano (NA).**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Ercolano – Ufficio del Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica – piano secondo, corso Resina n. 39 – Ercolano, il giorno 23.12.2013, alle ore 10,00, come

disposto alla SEZIONE I.4: "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi al presente disciplinare, sono da ritenersi irricevibili e, pertanto, escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XII - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XII.1) Termine di validità dell'offerta

Ai sensi dell'art. 75, comma 5, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di ulteriori 180 giorni, rispetto a quella di 180 giorni già prevista, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno, quindi, la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 180, o di giorni 360 nel caso di cui al precedente comma, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

XII.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. A)

XII.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE VI mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

XII.2.2) Con riferimento al punto VI.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", **nella Busta A**, i concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

A) Istanza di partecipazione, sottoscritta come per legge, **pena l'esclusione**, con l'indicazione dei recapiti per le comunicazioni inerenti la presente procedura, da compilare esclusivamente su apposito modello (**Modello A0**) e con le modalità riportate nelle relative istruzioni.

B) Certificazione, in originale o in copia conforme o dichiarazione sostitutiva, dell'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, da cui risultino oggetto sociale e relative attivazioni. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta da ciascun componente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E con data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilare esclusivamente su apposito modello (**Modello B1**) e con le modalità riportate nelle relative istruzioni, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione di lavori pubblici, di servizi e di forniture di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- titolare e direttore tecnico, se persona diversa, per le imprese individuali;
- soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società o consorzio;

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

D) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilare esclusivamente su apposito modello (**Modello B2**) e con le modalità riportate nelle relative istruzioni, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per

l'esecuzione di servizi pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativa ai soggetti sopraelencati al precedente punto C), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n.163/06 e s.m.i..

E) Dichiarazione unilaterale, in carta semplice, da compilare esclusivamente su apposito modello (**Modello C1**), e con le modalità riportate nelle relative istruzioni.

F) Dichiarazioni sostitutive, in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritte come per legge dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. da compilare esclusivamente su appositi modelli (**Modelli C2 – C3 e C4**), e con le modalità riportate nelle relative istruzioni.

G) Idonee dichiarazioni, rese in originale e su carta intestata e sottoscritte a norma di legge, di almeno due Istituti di Credito/Intermediario, **a pena di esclusione**, operanti negli Stati membri della UE, autorizzati ai sensi della Legge 01.09.1993, n. 385, in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini di assunzione della concessione in questione. Tali attestazioni dovranno fare esplicitamente riferimento all'oggetto della presente procedura..

In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, dal raggruppamento nel suo complesso.

H) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla/e fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, con la quale il concorrente dichiara:

- 1) di avere realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), un fatturato globale per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00,
- 2) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), un fatturato complessivo almeno pari ad € 750.000,00 relativamente a servizi analoghi a quelli di cui alle lettere a), b), c) e d) del punto II.2.1) del bando di gara (Caffè letterario e Infopoint, Centro Culturale e servizi connessi, sala museale per allestimento mostre ed eventi, Ristorazione) ;

Per ciascuno dei precedenti punti la dichiarazione dovrà contenere l'oggetto, il committente, l'affidatario, il periodo di esecuzione, l'importo fatturato nel periodo considerato.

I) Dichiarazione attestante di avere avuto affidati ed aver eseguito, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (annualità 2010-2011-2012), almeno due diverse tipologie di attività di gestione dei servizi oggetto della procedura (caffè letterario e infopoint, centro culturale e servizi connessi, sala museale per allestimento mostre ed eventi, ristorazione) svolte in favore di Enti pubblici o di privati. Tali servizi dovranno essere comprovati da certificati rilasciati dagli enti medesimi o dai committenti privati; la certificazione deve indicare la tipologia del servizio effettuato, la durata, il compenso annuale percepito (al netto d'IVA).

In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., il suddetto elenco dovrà essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E..

L) In caso di raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire, dichiarazione, sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi, attestante:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti,
- b. per ciascun operatore l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite,
- c. impegno che, in caso di aggiudicazione della gara di conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i.,

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, quest'ultimi devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle suddette lett. a., b. e c. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, essi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., che dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E..

M) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs.163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

N) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, **a pena di esclusione** dalla gara, la dichiarazione secondo il **modello B1)** e con le modalità riportate nelle relative istruzioni.

O) GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla gara è prevista una cauzione provvisoria di € **1.200,00**, da prestarsi, a scelta, mediante versamento di tale somma al Tesoriere Comunale, ovvero mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa.

La garanzia a corredo dell'offerta deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione procedente.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

È fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.

In caso di raggruppamenti di imprese o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

P) I concorrenti dovranno dimostrare, **a pena di esclusione** dalla gara, di aver versato la somma di € 140,00 (euro centoquaranta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **C.I.G. 534692239E**.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I concorrenti che si avvalgono del versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." - via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA - C.F. 97163520584, dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio Codice Fiscale e il Codice CIG che identifica la gara. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura

dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo www.avcp.it.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

Q) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VIII, secondo modello (**Modello D**), ed alla SEZIONE VIII/bis, secondo modello (**Modello E**).

R) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VII, in caso di avalimento.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla precedente lettera O) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste

Le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E), F), N) e Q) devono, **pena l'esclusione**, essere predisposte sui modelli allegati e secondo le istruzioni ivi riportate.

XII.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA B)

L'offerta tecnica di cui alla "Busta B" dovrà comprendere la seguente documentazione, nelle modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**:

1) UNA RELAZIONE, su supporto cartaceo e digitale (cd –rom) , di max 60 cartelle/pagine formato A4, comprensive di eventuali frontespizi, indici, e allegati, dattiloscritta con caratteri stile Times New Roman altezza 12, articolata sulla base dei criteri e dei sub criteri di valutazione di cui alla precedente SEZIONE IX – punto IX.2. (**per ogni sub criterio si dovrà sviluppare un apposito capitolo identificabile nel titolo dalla denominazione del singolo sub criterio**) e deve riportare la descrizione analitica delle modalità con cui si intendono svolgere le attività e gli eventuali servizi aggiuntivi; i tempi di esecuzione delle attività previste, la articolazione e l'organizzazione del Centro; tutti quegli elementi ritenuti utili ed opportuni per l'assegnazione dei punteggi inerenti i criteri ed i sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla Sezione IX.2. In particolare suddetta relazione deve essere composta in capitoli aventi i seguenti titoli:

A. piano organizzativo delle attività (max 30 pagine)

I concorrenti dovranno declinare il programma culturale di cui al successivo punto B. sul piano organizzativo in un'ottica di sviluppo di attività ed esplorare le auspicabili ricadute ai fini della riqualificazione territoriale. Il progetto dovrà illustrare le previsioni organizzative con riferimento alla capacità di garantire il personale necessario in relazione alla previsione degli orari di apertura del centro, la tipologia dei prodotti che saranno offerti e qualsiasi altro elemento utile per l'esplicazione del modello organizzativo dell'esercizio. Si invitano i concorrenti a sviluppare il presente capitolo descrivendo in sottoparagrafi i seguenti elementi oggetto di valutazione:

- Qualità ed adeguatezza delle modalità di organizzazione, pianificazione e gestione del servizio (Piano organizzativo e di sviluppo delle attività),
- Adeguatezza delle modalità di gestione del Centro, in termini di numero e competenze del personale previsto per la gestione di tutti i servizi del Centro,
- Metodologie e strumenti di monitoraggio e reporting delle attività di supporto svolte dall'offerente affinché sia assicurata la verifica dell'andamento quali/quantitativo del servizio prestato e l'impiego ottimizzato del proprio personale.

B. capacità di gestione del centro (max 20 pagine)

Il progetto culturale deve tener conto di tutte le realtà culturali del territorio, in un'ottica di eventuale collaborazione e di rete, mediante una ricostruzione degli elementi storici che forniscano strumenti di lettura e riflessione a supporto della proposta culturale. Il concorrente dovrà illustrare inoltre le caratteristiche e le qualità del progetto di gestione con proposte di riqualificazione culturale del territorio. Le attività culturali, dettagliate nell'offerta tecnica, dovranno essere compatibili e consone al prestigio e al decoro della sede del Centro Atena, tenendo conto delle caratteristiche del luogo, nei confronti del quale, le stesse non dovranno creare situazioni di conflitto e disagio. Si invitano i concorrenti a sviluppare il presente capitolo descrivendo in sottoparagrafi i seguenti elementi oggetto di valutazione:

- Capacità di diversificazione della progettazione culturale rispetto alle diverse tipologie di intrattenimento e performance: mostre, incontri, seminari, laboratori, eventi artistico- eno-gastronomici, attività turistico-ludico-ricreative etc.,
- Definizione di un piano di comunicazione, e di promozione delle attività del Centro, che includa quanto necessario alla corretta pubblicizzazione degli eventi, come la creazione di un sito web (newsletter) per dare informazione degli eventi sulla partecipazione alle attività svolte.

C. valore aggiunto dell'offerta rispetto allo standard minimo richiesto (max 10 pagine)

Si invitano i concorrenti a sviluppare il presente capitolo descrivendo in sottoparagrafi i seguenti elementi

oggetto di valutazione:

- Elementi migliorativi rispetto alle attività previste alla sezione II.1 del bando di gara;
- Criteri e modalità di allestimento della cucina.

2) CRONOPROGRAMMA DETTAGLIATO DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ

La relazione di cui al punto 1) e il cronoprogramma di cui al punto 2) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto concorrente e siglati in ogni pagina, ovvero, nel caso di RTI, sottoscritti e siglati da tutti i legali rappresentanti delle società, **pena l'esclusione**.

XII.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'offerta economica di cui alla "**Busta C**" dovrà comprendere la seguente documentazione, nelle modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**:

- 1) Offerta **economica**, predisposta secondo il **modello A1** e con le modalità riportate nelle relative istruzioni; contenente il canone annuo offerto, da corrispondere al Comune, sull'importo del canone annuo posto a base di gara di euro 10.000,00.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero, nel caso di RTI, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle società, **pena l'esclusione**.

L'offerta economica avrà una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

- 2) **Piano economico finanziario** di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutti i sei anni previsti dalla concessione, di cui all'art. 143, comma 7 del d.lgs n. 163/2006 – predisposto secondo il modello A2 e con le modalità riportate nelle relative istruzioni.

Il piano economico – finanziario è concepito come il documento attraverso cui la commissione giudicatrice verifica la serietà e la attendibilità della proposta di gestione. Come tale, questo documento va redatto in piena coerenza con gli elementi propri e specifici della proposta di gestione formulata in piena autonomia dal concorrente. Il piano economico – finanziario non costituisce, per tanto, oggetto di valutazione e non dà luogo all'attribuzione di punteggi. Esso costituisce invece, condizione di ammissibilità della proposta. Una proposta di gestione priva di piano economico – finanziario o il cui piano appaia palesemente incompleto o inattendibile verrà esclusa dalla gara.

SEZIONE XIII - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi e/o la mancata sottoscrizione, anche di una sola delle dichiarazioni, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse nelle SEZIONI VI, VII, XII, comporta l'esclusione dalla gara. Si applica, in ogni caso, l'art. 46 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

SEZIONE XIV - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIV.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della Stazione Appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.03.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

B) in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

C) in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

E) CAUZIONE DEFINITIVA, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, nonché per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e, in caso di risoluzione o comunque di cessazione del contratto, della corresponsione delle penali previste e dell'indennità di abusiva occupazione per la mancata restituzione del bene, da prestarsi, con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., in misura pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fidejussoria predetta dovrà essere rinnovabile anno per anno e riscuotibile a prima richiesta. Dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e la loro operatività entro 15 giorni; anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranno consensi ed autorizzazioni di qualunque specie.

F) POLIZZA ASSICURATIVA

Il Concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose durante l'attività di gestione dell'immobile oggetto della concessione, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione. Tale polizza dovrà prevedere la copertura della responsabilità civile per danni, di qualsivoglia natura, compresi i danni da incendio, cagionati all'Ente Comunale, a terzi (per esempio intossicazioni alimentari) o a cose di terzi o per infortuni occorsi ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori, da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità, prima dell'inizio del servizio con validità per tutta la durata della concessione, per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni) per sinistro e per annualità.

XIV.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIV.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i.,
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIV.1.3) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VIII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge n. 646 e s.m.i del 13.9.1982, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al d.lgs. n. 490/94, la Stazione Appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VIII) acquisirà, prima della stipula del contratto, se dovuti, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel d.lgs. n. 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i.

SEZIONE XV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avverrà secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. È fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XV.2) I termini e le modalità di pagamento del canone della concessione sono specificati all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto facente parte degli atti di gara.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XVI – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio nei termini di cui agli artt. 119 e 120 del d.lgs. n.104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. Non è previsto l'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVII - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n.196/03.

Titolare del trattamento è l'arch. Olimpio di Martino, responsabile del procedimento.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs.163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: arch. Olimpio di Martino (tel. **081/7881220**, fax **081/7881221**, e-mail olimpio.dimartino@comune.ercolano.na.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro e non oltre il giorno 13.12.2013 al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di dare riscontro alle stesse nei giorni precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura Affidamento del servizio di gestione del Centro Atena.

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax o e-mail (dati da comunicare nella richiesta) entro tre giorni lavorativi dalla richiesta.

Il Dirigente
(arch. Olimpio di Martino)

Allegati:

- Modello "A0" – Istanza di partecipazione;
- Modello "A1" – Offerta Economica;
- Modello "A2" – Piano Economico-Finanziario;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva art. 38, comma 1 – lett. b) e c) del D.lgs.n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva art. 38, comma 1 – lett. c) del D.lgs.n. 163/2006;
- Modelli "C1 – C2 – C3 e C4" - Dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- Modello "D" - Dichiarazione Protocollo di Legalità;
- Modello "E" - Valutazione di Impatto Criminale.